

TRASFORMAZIONE DIGITALE

DATI E RAPPORTI

Il capitale umano

Molti lavori oggi e molti altri nel prossimo futuro, richiederanno competenze specifiche che combinano abilità tecnologiche, capacità di risoluzione dei problemi e pensiero critico, con competenze trasversali quali la perseveranza, la collaborazione e l'empatia. I tempi in cui si faceva lo stesso lavoro per la medesima azienda per anni saranno presto solo un ricordo. Nella gig economy, i lavoratori, probabilmente, svolgeranno molte mansioni diverse durante tutto l'arco della carriera, il che implica un costante e duraturo processo di apprendimento continuo.

[Jim Yong Kim, Presidente, Gruppo della Banca Mondiale]

La tecnologia cambia la domanda di competenze. Dal 2001, la percentuale di occupati in professioni in cui sono necessarie competenze cognitive, non di routine e socio-comportamentali è passata dal 19% al 23% nelle economie emergenti e dal 33% al 41% nelle economie avanzate. [...] Sul piano economico in generale, il capitale umano è positivamente correlato con il grado complessivo di adozione di tecnologie avanzate. Le aziende con una percentuale maggiore di lavoratori istruiti hanno più successo nel campo dell'innovazione.

Gruppo della Banca Mondiale, *Cambiamenti nel mondo del lavoro*, novembre 2018

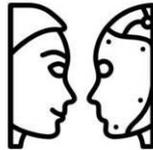
La sfida della quarta rivoluzione industriale

Entro il 2025 i robot svolgeranno metà dei nostri lavori attuali.

Secondo le previsioni del World Economic Forum, in cinque anni, entro il 2022

verranno create nuove posizioni lavorative

133 milioni



verranno automatizzate moltissime mansioni

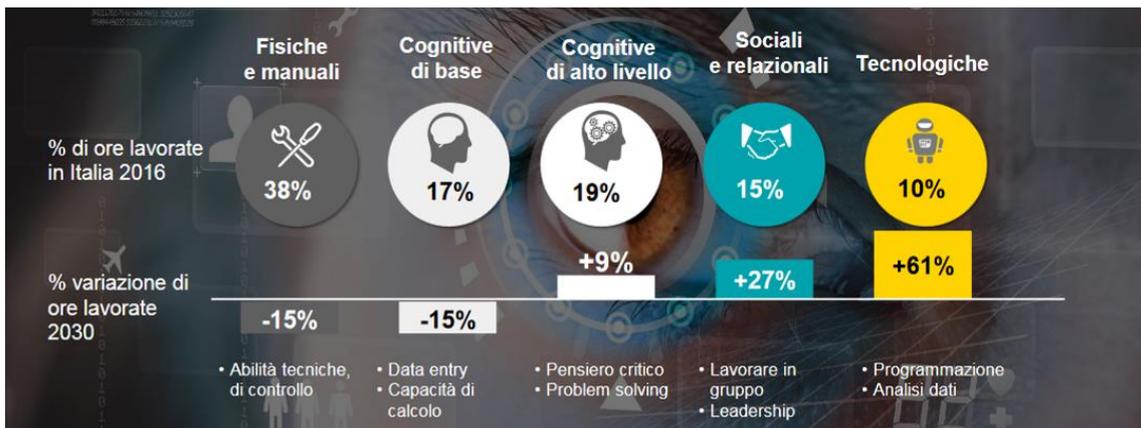
75 milioni

Un conto netto di **58 milioni di nuovi posti**, più specializzati, a patto però che gli stati investano nella formazione dei lavoratori.

By 2022 everyone will need an extra

101
days of
learning

Per Saadia Zahidi, direttrice del Center for the New Economy and Society del Wef, le imprese hanno "l'imperativo morale ed economico" di investire nella formazione continua e nell'aggiornamento professionale dei loro dipendenti. "Senza approcci proattivi, aziende e lavoratori usciranno sconfitti". Il Wef raccomanda una stretta collaborazione tra governi, industria e scuola per la formazione. [WEF, *The Future of Jobs Report 2018*, settembre 2018]

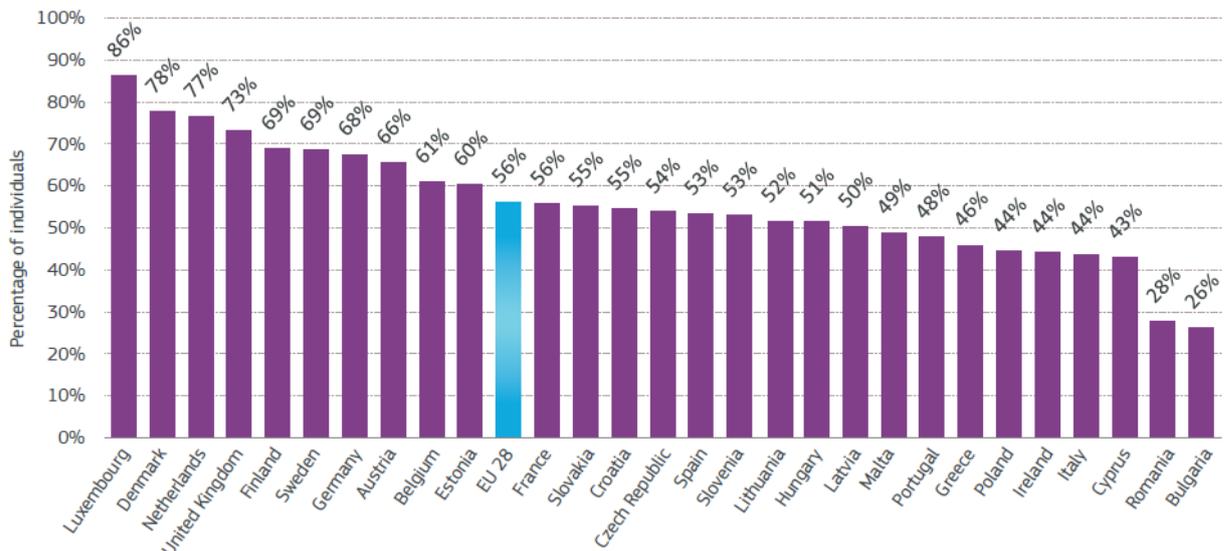


[McKinsey, *Skill shift: Automation and the future of the workforce*, 2018. Elaborazione EY Manufacturing Lab 2018]

Le competenze digitali in Europa

Nel prossimo futuro 9 lavori su 10 richiederanno competenze digitali. Ma il 44% della popolazione europea tra i 16 e i 74 anni possiede competenze digitali scarse e il 19% nulle. Non basta più dotare i giovani di un bagaglio fisso di abilità o conoscenze; è necessario che sviluppino resilienza, un ampio corredo di competenze e la capacità di adattarsi ai cambiamenti.

[Commissione europea, *The Digital Skills Gap in Europe*, 2017]



Digitalizzazione: il ritardo dell'Italia

L'Italia si posiziona al 25esimo posto fra i 28 Stati membri dell'UE per indice di digitalizzazione che misura connettività, capitale umano, uso dei servizi internet, integrazione delle tecnologie digitali e servizi pubblici digitali. La sfida principale è rappresentata dalla carenza di competenze digitali.

[Indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI), Relazione nazionale sull'Italia per il 2018]

